



# Vieni e Seguimi

[www.sansistoaq.it](http://www.sansistoaq.it)

Anno IV  
Numero 22  
Pasqua 2009

---

## **Alleluia! È Pasqua di Risurrezione!**

**S**i racconta che San Francesco, in occasione della Pasqua, “ammaestrasse i suoi frati a celebrare continuamente la Pasqua del Signore, cioè il passaggio da questo mondo al Padre, passando per il deserto del mondo in povertà di spirito e come pellegrini e forestieri e come veri Ebrei” (FF 1129 e ss.).

Cosa significa celebrare la Pasqua come veri Ebrei? I Vangeli ci raccontano che Cristo, prima della Sua morte, volle celebrare la Pasqua con i suoi e Matteo ci dice che, dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli ulivi (Mt 26,30). L'inno pasquale è composto dai salmi 113-118 e prima di esso gli Ebrei recitano: «In ogni singola generazione, ciascuno deve considerarsi come uscito dall'Egitto, poiché sta scritto: e



racconterai al tuo figlio in quel giorno: «è per quello che fece il Signore per me quando uscii dall'Egitto».

Il Santo - benedetto Egli sia - non redense dunque soltanto i nostri padri, ma con loro redense anche noi, come sta scritto: «e fece uscire noi di là, per condurre noi e dare a noi la terra che aveva giurato ai nostri padri». Perciò noi abbiamo il dovere di ringraziare, inneggiare, celebrare, elogiare, esaltare, magnificare, benedire, glorificare Colui che per i nostri padri e per noi fece tutti quei prodigi - poiché ci fece uscire dalla schiavitù alla libertà, dalla tribolazione alla gioia, dal lutto alla festa, dalle tenebre alla grande luce,

dall'oppressione alla redenzione - e di dire davanti a Lui il canto nuovo: Alleluia! Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore».

L'alleluia (che significa "lodate il nome del Signore") è un'espressione di gioia che traduce una memoria di schiavitù in libertà e vuole esplicitamente tramandare questa memoria per sempre, perché ciò che Dio ha operato è per sempre. Anche Cristo dirà: "fate questo in memoria di me". Per noi oggi la Pasqua è festa e luce, emanate dal Cristo risorto, per sempre segno della vita che ha vinto la morte. La morte e la risurrezione di Cristo costituiscono il senso stesso della nostra fede: "se Cristo non fosse risorto, la nostra fede non avrebbe senso" (1Cor 15,14) dice San Paolo. Ma il passaggio (Pasqua) dalla morte alla vita è anche il messaggio che vale per noi sempre, la condizione continua dell'Alleanza: se Cristo è vivo, noi siamo vivi, lo siamo nella pienezza della gioia della redenzione. Il cristiano è un redento, e come tale un essere libero e gioioso che intorno a sé deve far trasparire e testimoniare questa libertà e questa gioia. E tale testimonianza è il

segno efficace della fede; “pace a voi” dice il Cristo risorto ai suoi discepoli riuniti nel cenacolo. La risurrezione è la pace, perché soltanto grazie ad essa la pace si fa libertà, gioia, coraggio di portare a tutti la

buona novella: Cristo è risorto! Alleluia!

**Il parroco  
Padre Candido Bafile**

---

## **In viaggio con.. ...la fatica!**

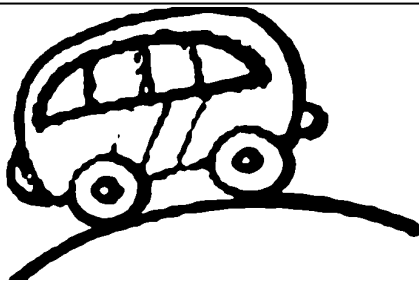
**J**l giorno 22 marzo alle ore 07:30, noi ragazzi del gruppo giovanissimi della parrocchia di San Sisto, assieme ad altri ragazzi dell'Aquila, ai nostri animatori, a Suor Luciana e Padre Daniele, siamo partiti per un nuovo incontro della pastorale giovanile “Nel Nome di Gesù” dei frati minori d'Abruzzo svoltosi a Lanciano. Qui siamo stati accolti dagli amici che avevamo conosciuto in occasione del campo invernale fatto a dicembre. Dopo i saluti generali, una buona colazione e un po' di giochi per riscaldare l'atmosfera, ha avuto inizio la nostra giornata sul tema “In viaggio con... la fatica”.

Abbiamo scoperto, con nostro grandissimo stupore, che gli animatori avevano inscenato il

“Grande Chiurlo”, versione alternativa nonché parodia del Grande Fratello.

Ci siamo fatti tante risate soprattutto perché li abbiamo visti interpretare ruoli che nella realtà non appartengono loro. La rappresentazione aveva lo scopo di farci riflettere su quanto il mondo della televisione non sia così lontano dal rappresentare il mondo d'oggi. Egoismo, attaccamento ai beni materiali, disprezzo e denigrazione della dignità altrui, questi sono i valori che spesso i programmi televisivi ci inculcano: sono questi i veri valori di una società cristiana? Questo è stato l'argomento del dibattito tra noi giovani e gli animatori. Successivamente ci siamo rilassati cantando, giocando a calcio, a biliardino e pranzando. Abbiamo avuto del tempo per i nostri amici che da un po' non vedevamo, per divertirli e confrontarci.

Prima della Santa Messa che concludeva la nostra bellissima giornata di incontro, tutti, uno alla volta, ci siamo accostati al Sacramento della Confessione. Un'ultima foto, gli abbracci, le portiere delle macchine che si



chiudono ma con la certezza di una nuova giornata bellissima con gli amici e con Dio. Attendiamo il prossimo incontro che si terrà a

Pescara il 31 maggio.

***Eli Bertoldi***

## **La gioia del perdono**

**J**l prossimo 18 aprile i bambini di terza elementare riceveranno per la prima volta il sacramento della riconciliazione; nell'ultimo incontro che si è tenuto con i loro genitori, abbiamo presentato la parabola del figliol prodigo come metafora del cammino dell'uomo verso il perdono.

Nel racconto di Gesù possiamo rintracciare facilmente i punti essenziali della strada che ci porta lontano da lui e che, se noi lo vogliamo, a lui ci riavvicina: dapprima, la presunzione di poter fare a meno del suo amore ci porta a compiere il peccato (è il figlio che chiede al padre la parte di patrimonio che gli spetta e decide di abbandonare la famiglia); in un

primo momento ci sentiamo liberi da costrizioni e agiamo in maniera sconsiderata (il giovane sperpera i suoi averi senza riguardo nei confronti dei sacrifici compiuti dal padre per guadagnare quei soldi), ma poi ci rendiamo conto che nulla di buono può accadere quando si vive nella colpa e soprattutto lontano da Dio (il figlio tocca il fondo quando si vede rifiutato il cibo dei maiali e ricorda il trattamento migliore che perfino i salariati del padre hanno); è allora che inizia ad agire in noi il seme del perdono, portandoci al pentimento sincero e profondo per il male compiuto (si tratta dell'esame di coscienza del giovane, che con umiltà decide di fare ritorno dal padre), fino al perdono commosso e alla gioia del ritorno all'amore di Dio (come il



padre che, vedendolo tornare, abbraccia suo figlio prima ancora di lasciarlo parlare). Tuttavia, c'è un'altra figura con la quale confrontarci: il fratello maggiore, che pur avendo sempre seguito con obbedienza gli insegnamenti del padre rimane deluso nel vedere tribu-

tato al figlio scapestrato un trattamento migliore, più festoso: *"Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato."* (Lc 15, 31-32)

L'aspetto fondamentale su cui tutti dobbiamo riflettere è proprio questo: a chi vogliamo somigliare? Al figliol prodigo o a suo fratello? Vogliamo chiedere perdono per i nostri peccati, dopo aver compiuto un attento esame di coscienza o sentirci defraudati del tesoro immenso dell'amore del Signore, solamente a causa della gioia proveniente dalla conversione di un peccatore? A noi la scelta, a Dio il perdonarci.

***Daniela Innamorati***

## Mese di Maggio

Come ogni anno, **ogni sera una famiglia ospiterà la Madonnina.** Le famiglie disponibili ad accoglierla sono pregate di comunicarlo a Padre Candido il prima possibile.



## La processione del Venerdì Santo

**N**oi scouts del gruppo F.S.E. AQ2, che ha sede a San Sisto, siamo ragazzi di diversa età, dagli 8 anni in su.

Ci incontriamo una volta a settimana per la nostra consueta riunione di branca e durante l'anno partecipiamo a molte attività e manifestazioni sia cittadine che extra-cittadine.

Durante la Settimana Santa partecipiamo sempre numerosi alla Processione del Venerdì Santo.

La nostra partecipazione attiva ed il nostro impegno sono ripagati dalla stima e dal rispetto che molti nostri concittadini ci dimostrano.

Durante il tragitto processionale ci dividiamo i compiti: i lupetti e le coccinelle (bambini e bambine dagli 8 agli 11 anni) e gli esploratori e le guide (ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni), portano le apposite lanterne in aggiunta ai nostri simboli di branca; i rovers, di cui faccio parte, e le scolte (ragazzi e ragazze dai 17 ai 21 anni) portano, come ormai è tradizione, il simulacro del gallo insieme all'orifiamma, simbolo

dell'intero gruppo dell'F.S.E. AQ2.

Insieme a noi ragazzi partecipano alla processione anche i capi più grandi che accompagnano le loro branche ed il capogruppo che sfila davanti a tutti noi.

Durante lo svolgimento della processione, ognuno di noi avverte l'importanza del rito a cui sta partecipando e lo dimostra con il proprio atteggiamento rispettoso e responsabile che viene apprezzato dai fedeli che ci vedono sfilare lungo il tragitto.

Al termine della processione siamo sempre molto soddisfatti del nostro impegno.

A volte accade che alcuni bambini o ragazzi che ci vedono in processione vengano invogliati ad entrare nella grande famiglia degli scouts.

Per tutti noi la partecipazione al suggestivo rito della Processione di Cristo Morto è molto importante, prima di tutto per il valore religioso della cerimonia, ma anche per il valore del servizio che quella sera facciamo alla nostra città ed ai nostri concittadini che ogni anno vi partecipano numerosi.

**Francesco Ferella**

## Calendario liturgico festivo

<b>5 Apr 2009</b> <i>Marco 14,1-15,47</i>	<b>Le Palme</b>	<b>3 Mag 2009</b> <i>Giovanni 10,11-18</i>	<b>IV Pasqua</b>
<b>9 Apr 2009</b> <i>Giovanni 13,1-15</i>	<b>Giov. Santo</b>	<b>10 Mag 2009</b> <i>Giovanni 15,1-8</i>	<b>V Pasqua</b>
<b>12 Apr 2009</b> <i>Giovanni 20,1-9</i>	<b>Pasqua</b>	<b>17 Mag 2009</b> <i>Giovanni 15,9-17</i>	<b>VI Pasqua</b>
<b>19 Apr 2009</b> <i>Giovanni 20,19-31</i>	<b>II Pasqua</b>	<b>24 Mag 2009</b> <i>Marco 16,15-20</i>	<b>Ascensione</b>
<b>26 Apr 2009</b> <i>Luca 24,35-48</i>	<b>III Pasqua</b>	<b>31 Mag 2009</b> <i>Giovanni 15,16-27;16,12-15</i>	<b>Pentecoste</b>

*Il calendario completo sul nostro sito internet [www.sansistoaq.it](http://www.sansistoaq.it)*

### A domanda risposta

#### Quali sono gli effetti del sacrificio di Cristo sulla Croce?

**G**esù ha liberamente offerto la sua vita in sacrificio espiatorio, cioè ha riparato le nostre colpe con la piena obbedienza del suo amore fino alla morte. Questo “amore fino alla fine” (Gv 13,1) del Figlio di Dio riconcilia con il Padre tutta l'umanità. Il sacrificio pasquale di Cristo riscatta quindi gli uomini in modo unico, perfetto e definitivo, e apre loro la comunione con Dio.

*dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, n° 122*

### Vieni e seguimi

Giornalino ufficiale della **Parrocchia di San Sisto**.

*Via San Sisto 76/78/80, L'Aquila Tel. 0862/313209-314201*

**Web:** [www.sansistoaq.it](http://www.sansistoaq.it) **email:** [parrocchia@sansistoaq.it](mailto:parrocchia@sansistoaq.it)

**Per commenti sul giornalino o invio di articoli:**

**email giornalino:** [vieneseguimi@sansistoaq.it](mailto:vieneseguimi@sansistoaq.it)

**Anno IV 2008/2009, Numero 22, Pasqua 2009**

**Parroco:** Padre Candido Bafile. **Direttori:** Federica Manetta, Diego Nardecchia, Andrea Presutti e Domenica Di Filippo. **Grafica:** Erika Iapadre.

**Elaborazione al computer:** Fausto D'Antonio, Sara Di Giamberardino, Alberto Galassi, Luca Moscardelli. **Stampa:** Fausto D'Antonio, Luca Moscardelli. **Fascicolazione e distribuzione:** *i ragazzi dei gruppi Giovannissimi*

**junior e senior. Responsabili di zona per la distribuzione:** Fausto D'Antonio, Sara Di Giamberardino, Silvia D'Orazio, Alberto Galassi, Alessia Leone, Federica Manetta, Luca Moscardelli.

## **Calendario appuntamenti**

### **Santa Pasqua 2009**

#### **Domenica della Palme - 5 Aprile**

**ore 10:00** Benedizione solenne delle palme, processione e Santa Messa



#### **Martedì Santo - 7 Aprile**

**ore 19:00** Celebrazione penitenziale

#### **Giovedì Santo - 9 Aprile**

**ore 10:00** Santa Messa crismale a San Bernardino

**ore 18:30** Santa Messa "Nella Cena del Signore" con lavanda dei piedi

**ore 21:00** Adorazione eucaristica animata dai gruppi parrocchiali

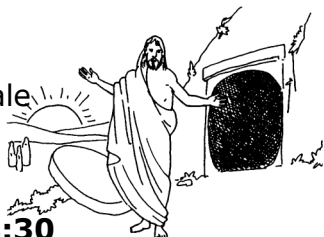


#### **Venerdì Santo - 10 Aprile**

**ore 15:30** Liturgia "Nella Passione del Signore"

#### **Sabato Santo - 11 Aprile**

**ore 21:00** Solenne Veglia Pasquale



#### **Domenica di Risurrezione - 12 Aprile**

**ore 8:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30**

Santa Messa